

UBP Asset Management (Europe) S.A.

287-289, Route d'Arlon, L-1150 Lussemburgo

R.I. di Lussemburgo N. B 177 585

INFORMAZIONI E AVVISO AGLI AZIONISTI DI

UBAM

Lussemburgo, 9° gennaio 2023

Gentili Azionisti,

UBP Asset Management (Europe) S.A., con il consenso del Consiglio di Amministrazione di UBAM, una Société d'Investissement à Capital Variable (SICAV), costituita ai sensi della legge lussemburghese e soggetta alla Parte 1 della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo in quanto OICVM, Vi informa delle seguenti decisioni relative a numerosi Comparti UBAM (di seguito i "Comparti"):

MODIFICHE A LIVELLO DEI COMPARTI

1. UBAM - CORPORATE GREEN BOND

Il primo paragrafo della Politica d'investimento:

"Comparto a gestione attiva denominato in EUR che investe il proprio patrimonio netto principalmente in Green bond globali che contribuiscono alla sostenibilità ambientale; può inoltre investire in obbligazioni sociali o di sostenibilità (Social e Sustainability bond) che contribuiscono alla sostenibilità sociale e/o ambientale, emesse da società di tutto il mondo, principalmente emittenti a media e grande capitalizzazione, e con una scadenza media prevista tra 1 e 10 anni."

è stato rimosso e sostituito dal paragrafo seguente:

"Comparto a gestione attiva denominato in EUR che investe almeno l'85% del proprio patrimonio netto in Green bond globali che contribuiscono alla sostenibilità ambientale ovvero in Sustainability bond che contribuiscono a obiettivi ambientali, emessi da società di tutto il mondo, principalmente emittenti a media e grande capitalizzazione, e con una scadenza media prevista tra 1 e 10 anni."

Sono stati, pertanto, eliminati tutti i riferimenti ai Social bond.

È stato aggiunto il seguente paragrafo:

"Almeno il 50% dell'allocazione del Comparto alle obbligazioni sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche sostenibili, quali misurate da MSCI ESG Research. Le caratteristiche sostenibili sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno."

2. UBAM - EM RESPONSIBLE SOVEREIGN BOND

È stato eliminato il seguente paragrafo relativo agli emittenti societari e quasi sovrani:

"I Sustainability, Social e Green bond e le obbligazioni SDG sono esenti da alcune di queste esclusioni e possono essere acquistate anche se l'emittente ha un rating pari a B o CCC, con una red flag, o se il paese ottiene una valutazione inferiore a 20 nel punteggio ESG proprietario del Gestore degli investimenti. Gli emittenti esclusi a causa della più ampia politica di investimento responsabile di UBP non sono ancora ammessi."

Gli SDG Bond sono strumenti che sono mappati sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. In quanto tali, i proventi saranno utilizzati per finanziare progetti e spese che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Gli SDG sono stati adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come un invito universale ad agire per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire che entro il 2030 tutte le persone possano godere di pace e prosperità.”

3. UBAM - EURO BOND, UBAM - US DOLLAR BOND

Il seguente paragrafo:

“La strategia d’investimento ESG si basa su tre pilastri:

- *Esclusione settoriale secondo la Politica d’investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>)*
- *Integrazione ESG. L’integrazione ESG viene implementata per selezionare gli emittenti. La selezione dell’emittente deriva dall’analisi sia dei fattori ambientali, sociali e di governance (extra-finanziari) sia dei fattori finanziari.*

Questo processo ha due parametri principali:

- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità ESG di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione ESG.*
- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità finanziari di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione finanziaria.*

Le opinioni ESG e finanziaria sono combinate per selezionare gli emittenti. Almeno l’80% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni è coperto dall’analisi extra-finanziaria.

- *Preferenza per Green, Social e Sustainability bond. La preferenza per Green, Social e Sustainability bond dovrebbe essere considerata come un obiettivo ed è subordinata alle condizioni di liquidità e all’analisi del valore relativo.”*

è stato rimosso e sostituito dal paragrafo seguente:

“La strategia d’investimento ESG del Comparto si basa su tre pilastri:

- *Screening negativo. Viene applicato un Elenco di esclusione secondo la Politica d’investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>)*
- *Integrazione ESG.*

L’integrazione ESG viene attuata sugli emittenti sovrani attraverso un processo in due fasi:

- *Le fonti di dati esterne forniscono informazioni a un modello interno per costruire un sistema di punteggio quantitativo per ciascun emittente sovrano.*
- *Segue una verifica qualitativa, in cui sono possibili aggiustamenti del punteggio.*

Gli emittenti sovrani ritenuti affetti da gravi carenze ESG, sulla base di questo approccio, sono esclusi dall’universo d’investimento.

L’integrazione ESG viene attuata sugli emittenti societari attraverso un processo in due fasi:

- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità ESG di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione ESG.*
- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità finanziari di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione finanziaria.*

Le opinioni ESG e finanziaria sono combinate per selezionare gli emittenti. Almeno l’80% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni è coperto dall’analisi extra-finanziaria.

- *Preferenza per Green, Social e Sustainability bond. La preferenza per Green, Social e Sustainability bond dovrebbe essere considerata come un obiettivo ed è subordinata alle condizioni di disponibilità, liquidità e all’analisi del valore relativo.”*

4. UBAM - EURO CORPORATE IG SOLUTION

I seguenti paragrafi:

“Almeno il 50% dell’allocazione del Comparto in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, compresi i depositi, sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche sostenibili, quali misurate da MSCI ESG Research. Le caratteristiche sostenibili sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno.

La strategia d’investimento ESG si basa su tre pilastri:

- *Esclusione settoriale secondo la Politica d’investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>)*
- *Integrazione ESG. L’integrazione ESG viene implementata per selezionare gli emittenti. La selezione dell’emittente deriva dall’analisi sia dei fattori ambientali, sociali e di governance (extra-finanziari) sia dei fattori finanziari.*

Questo processo ha due parametri principali:

- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità ESG di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione ESG.*
- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità finanziari di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione finanziaria.*

Le opinioni ESG e finanziaria sono combinate per selezionare gli emittenti. Almeno l’80% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni è coperto dall’analisi extra-finanziaria.

- *Preferenza per Green, Social e Sustainability bond. La preferenza per Green, Social e Sustainability bond dovrebbe essere considerata come un obiettivo ed è subordinata alle condizioni di liquidità e all’analisi del valore relativo.”*

sono stati rimossi e sostituiti dai paragrafi seguenti:

“Almeno il 50% dell’allocazione del Comparto in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, compresi i depositi, sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche A/S (ambientali e sociali) come misurato dalla ricerca MSCI ESG o da fornitori di dati equivalenti. Le caratteristiche A/S sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI o di fornitori di dati equivalenti, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno.

La strategia d’investimento ESG si basa su tre pilastri. Quanto segue si applica solo alle obbligazioni. L’esposizione in derivati del Comparto, attuata per ottenere un’esposizione al mercato Investment Grade, non rientra nell’ambito della strategia ESG.

- *Esclusioni applicabili al Comparto secondo la Politica d’investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>). Inoltre, in linea con la politica del Gruppo UBP, sono esclusi dal Comparto i titoli soggetti a sanzioni dell’UE, di Hong Kong, dell’OFAC, della Svizzera, del Regno Unito e dell’ONU, nonché gli investimenti in “Paesi ad alto rischio” del GAFI, mentre tutti gli investimenti in “giurisdizioni sottoposte a maggiore monitoraggio” del GAFI sono soggetti a due diligence.*
- *Integrazione ESG. L’integrazione ESG viene attuata sugli emittenti sovrani attraverso un processo in due fasi:*
 - *Le fonti di dati esterne forniscono informazioni a un modello interno per costruire un sistema di punteggio quantitativo per ciascun emittente sovrano*
 - *Segue una verifica qualitativa, in cui sono possibili aggiustamenti del punteggio. Gli emittenti sovrani ritenuti affetti da gravi carenze ESG, sulla base di questo approccio, sono esclusi dall’universo d’investimento.*
- *Preferenza per i Green bond. Il Comparto ha come obiettivo un’allocazione minima del 10% in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali. Tale allocazione avverrà tramite Green bond.”*

5. UBAM - EURO HIGH YIELD SOLUTION, UBAM - GLOBAL HIGH YIELD SOLUTION EXTENDED DURATION e UBAM - US HIGH YIELD SOLUTION

I seguenti paragrafi:

“Almeno il 50% dell’allocazione del Comparto in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, compresi i depositi, sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche sostenibili, quali misurate da MSCI ESG Research. Le caratteristiche sostenibili sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno.

La strategia d’investimento ESG si basa su tre pilastri:

- *Esclusione settoriale secondo la Politica d’investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>)*
- *Integrazione ESG. L’integrazione ESG viene implementata per selezionare gli emittenti. La selezione dell’emittente deriva dall’analisi sia dei fattori ambientali, sociali e di governance (extra-finanziari) sia dei fattori finanziari.*

Questo processo ha due parametri principali:

- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità ESG di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione ESG.*
- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità finanziari di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione finanziaria.*

Le opinioni ESG e finanziaria sono combinate per selezionare gli emittenti. Almeno l’80% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni è coperto dall’analisi extra-finanziaria.

- *Preferenza per Green, Social e Sustainability bond. La preferenza per Green, Social e Sustainability bond dovrebbe essere considerata come un obiettivo ed è subordinata alle condizioni di liquidità e all’analisi del valore relativo.”*

sono stati rimossi e sostituiti dai paragrafi seguenti:

“Almeno il 50% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni sovrane sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche A/S come misurato dalla ricerca MSCI ESG o da fornitori di dati equivalenti. Le caratteristiche A/S sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI o di fornitori di dati equivalenti, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno. L’esposizione in derivati del Comparto, attuata per ottenere un’esposizione al mercato High Yield, non rientra nell’ambito di tali requisiti.

La strategia d’investimento ESG si basa su tre pilastri che costituiscono elementi vincolanti della strategia d’investimento per quanto riguarda la promozione delle caratteristiche A/S. Quanto segue si applica alle obbligazioni sovrane. L’esposizione in derivati del Comparto, attuata per ottenere un’esposizione al mercato High Yield, non rientra nell’ambito della strategia ESG.

- *Esclusioni applicabili al Comparto secondo la Politica d’investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>). Inoltre, in linea con la politica del Gruppo UBP, sono esclusi dal Comparto i titoli soggetti a sanzioni dell’UE, di Hong Kong, dell’OFAC, della Svizzera, del Regno Unito e dell’ONU, nonché gli investimenti in “Paesi ad alto rischio” del GAFI, mentre tutti gli investimenti in “giurisdizioni sottoposte a maggiore monitoraggio” del GAFI sono soggetti a due diligence.*
- *Integrazione ESG. L’integrazione ESG viene attuata sugli emittenti sovrani attraverso un processo in due fasi:*
 - *Le fonti di dati esterne forniscono informazioni a un modello interno per costruire un sistema di punteggio quantitativo per ciascun emittente sovrano.*
 - *Segue una verifica qualitativa, in cui sono possibili aggiustamenti del punteggio.*

Gli emittenti sovrani ritenuti affetti da gravi carenze ESG, sulla base di questo approccio, sono esclusi dall’universo d’investimento. Le opinioni ESG e finanziaria sono combinate per selezionare gli emittenti. Almeno l’80% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni è coperto dall’analisi extra-finanziaria.

- *Preferenza per i Green bond. La preferenza per i Green bond dovrebbe essere considerata come un obiettivo ed è subordinata alle condizioni di disponibilità, liquidità e all’analisi del valore relativo.”*

6. UBAM - GLOBAL HIGH YIELD SOLUTION

I seguenti paragrafi:

“Almeno il 50% dell’allocazione del Comparto in obbligazioni e strumenti del mercato monetario, compresi i depositi, sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche sostenibili, quali misurate da MSCI ESG Research. Le caratteristiche sostenibili sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno.

La strategia d’investimento ESG si basa su tre pilastri:

- *Esclusione settoriale secondo la Politica d’investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>)*
- *Integrazione ESG. L’integrazione ESG viene implementata per selezionare gli emittenti. La selezione dell’emittente deriva dall’analisi sia dei fattori ambientali, sociali e di governance (extra-finanziari) sia dei fattori finanziari.*

Questo processo ha due parametri principali:

- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità ESG di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione ESG.*
- *Esame indipendente e previsionale dei rischi e delle opportunità finanziari di un emittente, basato sulla ricerca interna ed esterna. Questo esame produce un’opinione finanziaria.*

Le opinioni ESG e finanziaria sono combinate per selezionare gli emittenti. Almeno l’80% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni è coperto dall’analisi extra-finanziaria.

- *Preferenza per Green, Social e Sustainability bond. La preferenza per Green, Social e Sustainability bond dovrebbe essere considerata come un obiettivo ed è subordinata alle condizioni di liquidità e all’analisi del valore relativo.”*

sono stati rimossi e sostituiti dai paragrafi seguenti:

“Almeno il 50% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni sovrane sarà investito in emittenti ritenuti in grado di mantenere caratteristiche A/S come misurato dalla ricerca MSCI ESG o da fornitori di dati equivalenti. Le caratteristiche A/S sono definite come il possesso di un rating ESG pari o superiore a BBB per emittenti dei mercati sviluppati e pari o superiore a BB per emittenti dei mercati emergenti. In assenza di un rating MSCI o di fornitori di dati equivalenti, il Gestore degli investimenti può assegnare un rating interno. L’esposizione in derivati del Comparto, attuata per ottenere un’esposizione al mercato High Yield, non rientra nell’ambito di tali requisiti.

La strategia d’investimento ESG si basa su tre pilastri che costituiscono elementi vincolanti della strategia d’investimento per quanto riguarda la promozione delle caratteristiche A/S. Quanto segue si applica alle obbligazioni sovrane. L’esposizione in derivati del Comparto, attuata per ottenere un’esposizione al mercato High Yield, non rientra nell’ambito della strategia ESG.

- *Esclusioni applicabili al Comparto secondo la Politica d’investimento responsabile di UBP (disponibile su <https://www.ubp.com/en/investment-expertise/responsible-investment>). Inoltre, in linea con la politica del Gruppo UBP, sono esclusi dal Comparto i titoli soggetti a sanzioni dell’UE, di Hong Kong, dell’OFAC, della Svizzera, del Regno Unito e dell’ONU, nonché gli investimenti in “Paesi ad alto rischio” del GAFI, mentre tutti gli investimenti in “giurisdizioni sottoposte a maggiore monitoraggio” del GAFI sono soggetti a due diligence.*
- *Integrazione ESG. L’integrazione ESG viene attuata sugli emittenti sovrani attraverso un processo in due fasi:*
 - *Le fonti di dati esterne forniscono informazioni a un modello interno per costruire un sistema di punteggio quantitativo per ciascun emittente sovrano.*
 - *Segue una verifica qualitativa, in cui sono possibili aggiustamenti del punteggio.*

Gli emittenti sovrani ritenuti affetti da gravi carenze ESG, sulla base di questo approccio, sono esclusi dall’universo d’investimento. Le opinioni ESG e finanziaria sono combinate per selezionare gli emittenti. Almeno l’80% dell’allocazione del Comparto alle obbligazioni è coperto dall’analisi extra-finanziaria.

- *Preferenza per i Green bond. La preferenza per i Green bond dovrebbe essere considerata come un obiettivo ed è subordinata alle condizioni di disponibilità, liquidità e all’analisi del valore relativo. L’universo di investimento dei Green bond, come obiettivo dal Comparto, è attualmente limitato. Il Comparto si prefigge di*

aumentare la propria allocazione in Green bond al 10%, su base best effort, qualora la profondità del mercato dovesse aumentare nel tempo.”

7. UBAM - EUROPEAN CONVERTIBLE BOND, UBAM - GLOBAL CONVERTIBLE BOND

In relazione alla strategia d’investimento ESG sono state aggiunte le seguenti precisazioni (di seguito in **grassetto**):

*“La qualità ESG complessiva del portafoglio è misurata rispetto a quella del Refinitiv Europe Hedged Convertible Bond (EUR), al fine di garantire che il Comparto **tenda a un profilo di qualità ESG più elevato e un’impronta di carbonio inferiore rispetto a quella dell’indice del mercato europeo delle obbligazioni convertibili. Il profilo di qualità ESG del fondo è misurato dalla media ponderata del punteggio ESG corretto per il settore delle società in cui investe il portafoglio. L’impronta di carbonio è misurata dalla media ponderata dell’intensità di carbonio del fondo.**”*

8. UBAM - 30 GLOBAL LEADERS EQUITY

I criteri di esclusione ESG e gli obiettivi del Comparto sono riformulati come segue a scopo di chiarimento, senza alcuna modifica sostanziale applicata alla sua politica d’investimento:

“Il Comparto applica sempre un tasso di riduzione minimo del 20% all’universo d’investimento, derivante dall’applicazione dei criteri di esclusione ESG. Questo tasso di riduzione è calcolato in base al numero di emittenti coperti da MSCI ESG Research. Il Comparto mira inoltre a conseguire performance migliori di quelle del suo benchmark, l’MSCI AC World Net Return, in relazione a due indicatori ESG. Il Comparto promuove, innanzitutto, una minore impronta di carbonio, prestando attenzione alle attività, alle emissioni di gas serra (GHG) e alla strategia climatica degli emittenti, al fine di mantenere l’intensità media ponderata di carbonio al di sotto di quella del suo benchmark. In secondo luogo, promuove una sostenibilità societaria migliore rispetto al suo benchmark, escludendo le società che violano il Patto mondiale delle Nazioni Unite sulla base dello stato di MSCI ESG Research e Sustainalytics. Tale benchmark è un riferimento standard che rappresenta l’universo del Comparto, ma non è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.”

9. UBAM - BELL GLOBAL SMID CAP EQUITY

L’emissione e il rimborso di azioni per questo Comparto sarà modificato come segue (**in grassetto**):

Avviso di sottoscrizione/rimborso	Cut-off	Data del NAV	Giorno di valutazione	Regolamento delle sottoscrizioni (max)
G-3 giorni lavorativi completi delle banche in LU	13:00 (orario del LU)	G-1 Giorni lavorativi	Ogni giorno lavorativo completo delle banche in LU	G+1 (precedentemente G+2) Giorni lavorativi G+2 Giorni lavorativi (Classi di azioni in AUD e JPY)

10. UBAM - BELL US EQUITY

L’emissione e il rimborso di azioni per questo Comparto sarà modificato come segue (**in grassetto**):

Avviso di sottoscrizione/rimborso	Cut-off	Data del NAV	Giorno di valutazione	Regolamento delle sottoscrizioni (max)
G-2 giorni lavorativi completi delle banche in LU	13:00 (orario del LU)	G-1 Giorni lavorativi	Ogni giorno lavorativo completo delle banche in LU	G+1 (precedentemente G+2) Giorni lavorativi

11. UBAM - GLOBAL FINTECH EQUITY

Il seguente paragrafo è stato rimosso:

“Il Gestore degli investimenti si impegna a includere, tra gli altri, investimenti in attività sostenibili come definito dal Regolamento sulla tassonomia. In particolare, attraverso la sua analisi ESG basata su dati societari, l'impegno e l'uso, se necessario, di fornitori di dati esterni, il Gestore degli investimenti cercherà di selezionare, in misura limitata, investimenti che contribuiscano in modo significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici, rispettando al contempo il principio UE "non arrecare un danno significativo". Alla data del presente prospetto, le informazioni necessarie per determinare l'esatta quota di investimenti conformi al presente regolamento rimangono molto limitate. Pertanto, la percentuale minima di investimenti allineati al Regolamento sulla tassonomia è attualmente fissata allo 0%. Il prospetto sarà aggiornato non appena saranno disponibili ulteriori dati al fine di riflettere la percentuale applicabile.”

Gli Azionisti di UBAM che non accettino le summenzionate modifiche riguardanti il/i Comparto/i in cui hanno investito potranno richiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni nel/nei Comparto/i.

UBP Asset Management (Europe) S.A.